

Switching, per il termine di 3 settimane si aspetta il SII



Il termine di 3 settimane per le operazioni di cambio di fornitore di energia elettrica o gas (switching), previsto dal terzo Pacchetto di direttive Ue sull'energia recepito col Dlgs 93/11, diventerà attuativo con l'andata a pieno regime nei prossimi anni del Sistema Informativo Integrato dell'Acquirente Unico. Lo stabilisce l'Autorità per l'energia con la delibera ARG/come 210/11.

Il Dlgs dispone che l'Autorità provveda, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, ad adeguare i propri provvedimenti affinché, se un cliente, nel rispetto delle condizioni contrattuali, intende cambiare fornitore di energia elettrica, l'operatore o gli operatori interessati effettuino tale cambiamento entro tre settimane, assicurando comunque che l'inizio della fornitura coincida con il primo giorno del mese.

Il miglioramento dei processi per il cambio di fornitore è tuttavia già tra gli obiettivi della creazione del Sistema Informativo Integrato che l'AU e l'Aeeg stanno implementando. Per questo l'Autorità ritiene opportuno che l'introduzione del termine di 3 settimane trovi attuazione nell'ambito della gestione, tramite il SII, dei processi che utilizzano o modificano le relazioni esistenti tra punto di prelievo, utente del dispacciamento e cliente finale, e che diventi efficace quando lo stesso SII potrà gestire in "forma definitiva" i processi di switching, il tutto "al fine di ottimizzare gli interventi in materia senza introdurre regolazioni transitorie destinate ad aumentare i costi operativi degli operatori".

Il SII dovrebbe partire in forma parziale nel corso del 2012 per poi andare a regime negli anni successivi.